



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 68 del 14/05/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 22 aprile 2015, n. 147

PSR 2007-2013 - Misura 313 az. 3 “realizzazione sentieristica ecocompatibile - Comune di Gravina in Puglia (BA). Proponente: GAL “Murgia Più” Soc. Cons. a r.l - Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_5106

L'anno 2015 addì 22 del mese di Aprile in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente ad interim dell'Ufficio V.I.A e V.INC.A, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Il dirigente ad interim
dell'Ufficio “V.I.A. E V.INC.A”

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 25 agosto 2003, n. 21 "Disciplina delle attività escursionistiche e reti escursionistiche della Puglia" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

VISTO il D.P.G.R. n. 653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n. 1845/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Ecologia;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n. 1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "V.I.A. e VINCA";

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 25 del 21/11/2014, con cui è stato affidato l'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA" all'Ing. Antonello Antonicelli;

PREMESSO che:

con nota proprio prot. 2375 dell'11/12/2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia AOO_089/45 del 07/01/2015, il sig. Nicola Di Tullio, in qualità di legale rappresentante del GAL "Murgìa Più" s.c. a r.l., chiedeva l'avvio del procedimento di Valutazione di Incidenza ambientale per il progetto in epigrafe, allegando allo scopo la relativa documentazione, ascrivibile al livello I - fase di screening - così come previsto dalla DGR 304/2006;

l'Ufficio VIA e VINCA, con nota prot. AOO_089/1772 del 10/02/2015, per il prosieguo dell'iter istruttorio di competenza, chiedeva al Gal proponente di regolarizzare detta istanza recando copia del documento di identità del tecnico progettista e specifiche informazioni del tracciato dei percorsi e dei relativi arredi,

in formato shape file (WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N). Inoltre, interessando l'intervento proposto superfici ubicate in fregio ad un impluvio, per di più classificato a rischio idrogeologico molto elevato (R4) dal P.A.I. dell'Autorità di Bacino della Basilicata, lo scrivente chiedeva altresì al Gal di trasmettere all'AdB la documentazione necessaria per l'espressione del parere di competenza propedeutico all'espletamento della presente procedura ex art. 6 c.4bis) della LR 11/2001 ess.mm.ii.; con nota acquisita al prot. di questo Servizio AOO_089/3490 del 10/03/2015, il legale rappresentante del Gal proponente riscontrava la nota di cui al capoverso precedente;

PREMESSO altresì che:

- in base alla documentazione agli atti, il presente progetto di "realizzazione di sentieristica ecocompatibile" proposto nel Comune di Gravina in Puglia dal Gal Murgia Più soc. cons. a r.l. risulta beneficiario di fondi a valere sulla Misura 313 azione 3 "Realizzazione di sentieristica compatibile con l'ambiente naturale" del PSR 2007-2013;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

L'intervento progettuale proposto è funzionale al ripristino di un percorso già esistente, ad uso esclusivamente pedonale, allo scopo di renderlo fruibile ed utile per scoprire il patrimonio storico-archeologico e naturalistico-ambientale del territorio gravinese.

Si riporta di seguito quanto descritto in sede di Relazione Tecnica agli atti a proposito delle opere a farsi (pagg. 31-40)

"Il percorso, ad uso esclusivamente pedonale, ha un andamento non perfettamente piano ma con pendenze dolci e facilmente percorribili.

Esso si compone di due itinerari:

1. itinerario rupestre/naturalistico: partendo dall'area parcheggio lungo la strada vicinale Santo Stefano si raggiunge l'incrocio con la vicinale Stella Botromagno (circa 400 m), e proseguendo in direzione verso il centro abitato, termina sul pianoro della Madonna della Stella (circa 100 m). Il termine di questo primo itinerario coincide con l'inizio degli itinerari progettati nell'ambito del progetto "Realizzazione dei percorsi naturalistici nell'area della gravina di Gravina in Puglia";

2. itinerario archeologico/naturalistico: partendo dall'area parcheggio lungo la strada vicinale Santo Stefano si raggiunge l'incrocio con la vicinale Stella Botromagno 32 (circa 400 m), e proseguendo con direzione Botromagno, termina all'ingresso dell'area archeologica (1000 m). Il termine di questo secondo tratto coincide con l'inizio di altri percorsi che proseguono per la vicinale Stella Botromagno o attraversano l'area archeologica.

In particolare i lavori consistono in:

Itinerario 1- rupestre/naturalistico

- Diserbo chimico e manuale sul pianoro della Madonna della Stella e lungo il percorso di accesso, mediante asportazione della vegetazione spontanea del sedime per una altezza massima di cm 10 e trattamento chimico delle superfici con glyphosate in soluzione acquosa. (...)

- Pulitura della sede viaria da eseguirsi a mano o con piccoli mezzi meccanici da eseguirsi con particolare cura per la rimessa in luce di strutture originarie, da effettuarsi anche in difficili condizioni operative, compresa l'accurata pulizia dei manufatti, la pulitura e profilatura, lo spianamento e la configurazione del fondo, il recupero e pulizia sommaria di eventuali reperti rinvenuti nel corso della pulitura. (profondità max: 10 cm) (...)

- Ghiaietto calcareo: fornitura e posa in opera di ghiaia derivata dalla frantumazione di rocce calcarea: pezzatura da diam. cm. 0,5 fino a cm 4; comprensiva degli oneri cava, trasporto e scarico a piè d'opera

a qualsiasi altezza; sistemazione a strati minimi di cm 5, rullatura e completamente manuale nelle parti non raggiungibili dalle macchine. (...)

Itinerario 2- archeologico/naturalistico

- Manutenzione di sentieri esistenti, consistente nel taglio della vegetazione invadente e ripulitura dei lati per una larghezza di cm 150, compresa la rimozione e sistemazione ai lati del sentiero del materiale di risulta e dell'eventuale materiale (pietre e tronchi) non coeso con il sottostante piano calpestabile e la manutenzione dei taglia acqua esistenti. (...)

- Staccionata in legname di castagno costruita con pali incrociati da m. 3.00 del diam. di cm 10-12 trattati con prodotti impregnanti, tagliati nelle misure necessarie con disposizione a due file parallele ad incastro assemblate con apposite staffe in acciaio, compreso ogni accorgimento ed ogni onere per dare il lavoro finito a regola d'arte. (...)

- Fornitura e posa in opera segnaletica in conformità a quanto previsto dal R.R. 23/2007 "Regolamento per l'attuazione della Rete Escursionistica Pugliese" e alle indicazioni del CAI (...)

Area parcheggio:

- Fornitura e posa in opera segnale "parcheggio" nel rispetto del Codice della Strada (...)

- Fornitura e posa in opera di cestino portarifiuti (...)

- Fornitura e posa in opera portabiciclette (...)

(...omissis...)

In totale lungo i sentieri saranno poste tabelle e segnaletica in legno consistenti in:

- pannello d'insieme o panoramico da cm 110 x 140 n. 1 unità;

- pannello "inizio sentiero" da cm 35 x 50 n. 2 unità;

- pannello comportamentale da cm 12 x 25 n. 3 unità;

- pannello informativo da cm 15 x 25 n. 20 unità;

- pannello direzionale da cm 55 x 25 n. 8 unità."

Descrizione dei siti di intervento

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e pubblicato sul BURP n. 40 del 23/03/2015, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti

- UCP- Lame e gravine

6.1.2 - Componenti idrologiche

- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m) [T. Gravina]

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - prati e pascoli naturali (itinerario rupestre/naturalistico)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "Murgia Alta")

6.3.1 - Componenti culturali ed insediative

- BP - Zone di interesse archeologico (art. 142_M)

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136)

- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m -30m)

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP - Coni visuali

Ambito di paesaggio: Alta Murgia;

Figure territoriali: Fossa Bradanica.

Si segnala la presenza dell'IBA 135 denominata "Murge".

Parte della viabilità oggetto di intervento, nello specifico l'itinerario rupestre/naturalistico) ricade nel SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, esteso 143.152 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda Bioltaly1:

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggba/frbari/fr007ba.htm>

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Paesaggio suggestivo costituito da lievi ondulazioni e da avvallamenti doliniformi, con fenomeni carsici superficiali rappresentati dai puli e dagli inghiottitoi. Il substrato e' costituito da calcareo cretaceo, generalmente ricoperto da calcarenite pleistocenica. E' una delle aree substeppeiche più vaste d'Italia, con vegetazione erbacea ascrivibile ai Festuco brometalia. E' presente la più numerosa popolazione italiana della specie prioritaria Falco naumanni ed è una delle più numerose dell'Unione Europea.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) con stupenda fioritura di orchidee (*) 25%

Querceti di Quercus trojana 15%

Percorsi substeppeici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*) 15%

Versanti calcarei della Grecia mediterranea 5%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: Myotis myotis, Rhinophylus euryale.

Uccelli: Accipiter nisus, Burhinus oedicnemus; Tyto alba; Melanocorypha; Neophron percnopterus; Pernis apivorus; Tetrax tetrax; Emberiza cia; Athene noctua; Emberiza; Monticola solitarius; Bubo bubo; Sylvia conspicillata; Lanius senator; Petronia petronia; Anthus campestris; Buteo rufinus; Circus gallicus; Oenanthe hispanica; Coturnix coturnix; Calandrella; Caprimulgus; Circus cyaneus; Circus pygargus; Lullula arborea; Falco biarmicus; Falco naumanni; Falco peregrinus; Lanius collurio; Circus aeruginosus; Columba livia.

Rettili e anfibi: Elaphe quatuorlineata, Testudo hermanni, Bombina variegata.

Invertebrati: Melanargia arge

VULNERABILITA'

Il fattore distruttivo di maggiore entità è rappresentato dallo spietramento del substrato calcareo che viene poi sfarinato con mezzi meccanici. Recente e' l'insediamento di infrastrutture industriali su superfici di habitat prioritario.

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

CONSIDERATO che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2013, l'opera proposta interessa viabilità già esistente;

- con nota in atti al prot. AOO_089/3490 del 10/03/2015, il tecnico progettista, arch. Addolorata Stasolla, dichiarava ai sensi della normativa vigente in materia "l'insussistenza, sulle aree interessate dall'intervento, del rischio idrogeologico di qualsiasi classe così come perimetrato e individuato sulle cartografie sia dell'AdB della Basilicata che dell'AdB della Puglia", allegando allo scopo apposita ortofoto con localizzazione dell'intervento rispetto alla perimetrazione del PAI;

- l'intervento proposto, in considerazione della sua peculiarità e della sua individuazione, è tale da non comportare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- la Città Metropolitana di Bari ed il Comune di Gravina in Puglia, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC/ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata, a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. laddove previsto, il diserbo non dovrà essere di tipo chimico;
2. gli interventi di manutenzione straordinaria a farsi sui percorsi esistenti non dovranno determinare in alcun modo una variazione delle sezioni stradali e non dovranno essere eseguiti nel periodo compreso tra il 15 marzo ed il 30 maggio al fine di non arrecare disturbo alle fasi riproduttive della fauna presente, previa verifica in ogni caso di nidi e nidiacei;
3. non si utilizzino materiali impermeabilizzanti per il ripristino dei tracciati viari rurali esistenti;
4. siano salvaguardati i muretti e secco esistenti lungo i tracciati e, nel caso di recupero degli stessi, gli interventi siano effettuati secondo le linee guida di cui alla DGR 1554/2010;
5. dovranno essere adottate, in fase esecutiva, tutte le misure necessarie al contenimento delle emissioni di polveri e rumori;
6. siano salvaguardati gli alberi presenti a bordo strada;
7. non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea;
8. i materiali di scarto siano smaltiti secondo normativa di settore vigente;
9. tutti i materiali funzionali al presente intervento dovranno essere eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;
10. dovrà essere garantita in fase di esercizio un adeguato controllo e manutenzione delle infrastrutture realizzate;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

il Dirigente ad interim
dell'Ufficio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto di "realizzazione di sentieristica ecocompatibile" proposto nel Comune di Gravina in Puglia dal Gal Murgia Più soc. cons. a r.l. e beneficiario di fondi a valere sulla Misura 313 azione 3 "Realizzazione di sentieristica compatibile con l'ambiente naturale" del PSR 2007-2013, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e VINCA, al Gal proponente;
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
 - alla Città Metropolitana di Bari;
 - al Comune di Gravina in Puglia;
 - al Corpo forestale dello Stato (Comando p.le di Bari);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli
